



ALLEGATO 1

POR Campania FSE 2014-2020

Asse III – “Istruzione e Formazione”

Obiettivo Specifico 14 – “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell’inserimento/reinserimento lavorativo”

Azione 10.4.2 “Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori”

Avviso Pubblico

Sostegno al Percorso di Formazione dei Liberi Professionisti e Lavoratori Autonomi



Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce, tra l’altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);



- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020" con cui è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014, integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 808 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii. con cui sono stati approvati gli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";



- la Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 con cui è stata attuata la Riforma del Sistema della Formazione Professionale ed è stato approvato il dispositivo integrato "SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze."
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148";
- la Legge regionale n. 16 del 6 luglio 2012 "Norme per il comparto del lavoro autonomo in favore dei giovani professionisti";
- La Legge n. 4 del 14 gennaio 2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate";
- il Regolamento n. 3 del 21 marzo 2013 di attuazione dell'articolo 11 della legge regionale 6 luglio 2012, n. 16 "Norme per il comparto del lavoro autonomo in favore dei giovani professionisti";
- il Decreto n. 148 del 30/12/2016 e pubblicato sul BURC n. 03 del 09/01/2017 con cui è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, Le Linee Guida dei Beneficiari, il Manuale dei Controlli di Primo livello e dei relativi allegati.

(Art. 1)

Contesto di riferimento e finalità generali

I liberi professionisti ed i lavoratori autonomi di tipo intellettuale, al fine di garantire la qualità e l'efficienza delle proprie prestazioni professionali, nel migliore interesse dell'utente e della collettività, hanno l'obbligo di curare il



continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale anche al fine di conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale.

Tale obbligo è disciplinato dall'art. 7 del Decreto del presidente della Repubblica n. 137 del 7 agosto 2012, art. 7, che richiama la necessità di ogni professionista di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale.

La Regione Campania, in conformità con le politiche europee sulle tematiche della formazione e qualificazione dello spirito imprenditoriale, intende rafforzare le competenze e le capacità professionali attraverso azioni di sistema rivolte ai liberi professionisti e ai lavoratori autonomi di tipo intellettuale. La finalità principale di tale potenziamento è rappresentata dal conseguente miglioramento del tessuto produttivo e professionale del territorio regionale, in particolare in aree e settori d'intervento considerati prioritari dall'amministrazione regionale nell'ambito della strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente anche al fine di garantire un più efficace ed efficiente utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

Tale strategia è rafforzata anche dalla consapevolezza che, conformemente alla normativa comunitaria e nazionale, i liberi professionisti sono equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

D'altra parte, l'obbligo della formazione e dell'aggiornamento, soprattutto per i professionisti più giovani che ancora non hanno una carriera avviata e non possono, quindi, contare su entrate cospicue, può risultare un onere economico rilevante che, in molti casi, può precludere agli stessi la possibilità di accedere ad opportunità formative, anche qualitativamente rilevanti, finalizzate allo sviluppo ed al rilancio delle proprie competenze professionali, soprattutto nelle fasi di crisi economica.

Nell'ambito del contesto di riferimento indicato, si inserisce il presente avviso che finanzia un *"Sostegno al Percorso di Formazione dei Liberi Professionisti e Lavoratori Autonomi"*, rivolto a liberi professionisti e lavoratori autonomi di tipo intellettuale, spendibili nell'ambito di percorsi di formazione continua per aumentare le competenze e sostenere la competitività professionale.

Il presente avviso intende promuovere l'utilizzo dello strumento al fine di rafforzare ed aggiornare, in termini di eccellenza e di qualità, le competenze e le abilità individuali dei professionisti e dei lavoratori autonomi, armonizzando tempi di vita, di lavoro e di formazione. In particolare, si intende sperimentare una modalità formativa connotata da caratteristiche tali da consentire la completa gestione, da parte dei potenziali beneficiari, dei tempi e delle modalità di erogazione delle iniziative formative, sostenendo l'esercizio della libertà di scelta nella costruzione di percorsi di sviluppo formativo, professionale e culturale.

Obiettivo dell'intervento è, quindi, facilitare la partecipazione dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi di tipo intellettuale a percorsi formativi individuali rispondenti al miglioramento della professionalità posseduta e/o allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali.



L'intervento oggetto del presente avviso è finanziato a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse III "Istruzione e Formazione", Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)", Azione 10.4.2 "Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori."

(Art. 2)

Tipologia di interventi finanziabili

La concessione, di cui al presente avviso, è finalizzata alla copertura parziale delle spese di iscrizione ai seguenti percorsi formativi:

1) Corsi di formazione e di aggiornamento professionale erogati da:

- agenzie formative accreditate dalla Regione Campania ai sensi della D.G.R. n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii., ovvero da altra Regione;
- ordini professionali, collegi professionali, associazioni professionali inserite nell'elenco del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- soggetti eroganti percorsi formativi autorizzati e accreditati dagli stessi ordini o collegi o associazioni professionali di cui alla Legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- provider accreditati riconosciuti dalla Commissione AGENAS

2) Master di I e II livello in Italia o in altro paese appartenente all'Unione Europea erogati da:

- Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di master;
- Università pubblica di altro Stato comunitario o riconosciuta da autorità competente dello Stato comunitario, Scuola/Istituto di alta formazione di Stato comunitario, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato comunitario e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master.

Sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi individuali rispondenti alle esigenze di sviluppo professionale del lavoratore come sopra descritti, purché connessi alla professione del soggetto richiedente, finalizzati al miglioramento della professionalità posseduta e/o finalizzati allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali del richiedente.

Non è ammissibile il finanziamento per la partecipazione ad attività di tipo seminariale/convegnistico.



Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del contributo è incompatibile con altri contributi pubblici erogati dalla Regione Campania e da altre Amministrazioni Pubbliche. Nel periodo di validità dell'avviso, il richiedente potrà beneficiare di un solo contributo a finanziamento di un unico percorso formativo, tra quelli su indicati.

(Art. 3)

Ambiti di intervento

Gli ambiti di intervento oggetto dei percorsi formativi ammessi dal presente avviso devono tendere allo sviluppo professionale e culturale dei soggetti, in coerenza con le professionalità, le conoscenze e competenze già possedute con riferimento alle aree tematiche e/o ambiti settoriali chiave nell'ambito della strategia regionale:

- ✓ tematiche di cui alle condizionalità ex ante del POR Campania FSE 2014-2020 (es. appalti pubblici, aiuti di stato etc.), il cui soddisfacimento garantisce un più efficace ed efficiente utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- ✓ settori e aree disciplinari di cui alla "Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3) per la Regione Campania (aerospazio, beni culturali, turismo, edilizia sostenibile; biotecnologie, salute dell'uomo, agroalimentare; energia e ambiente; materiali avanzati e nanotecnologie; trasporti di superficie e logistica). Tali settori e aree disciplinari sono ritenute di particolare interesse per l'amministrazione regionale e sono ritenute coerenti con le politiche e gli interventi per il rafforzamento del sistema regionale di innovazione, ricerca e sviluppo.
- ✓ promozione di processi di innovazione e della cultura digitale nel tessuto produttivo regionale nonché del sostegno alla scoperta imprenditoriale;

I corsi formativi prescelti dai professionisti richiedenti i sostegni potranno riguardare esclusivamente ambiti e materie coerenti con le esigenze di sviluppo degli stessi nonché con le prospettive professionali e la necessità di qualificazione e di aggiornamento, anche alla luce delle esperienze e conoscenze su indicate.

(Art. 4)

Soggetti ammessi a partecipare all'avviso



Possono presentare domanda tutti i liberi professionisti e i lavoratori autonomi di tipo intellettuale in possesso dei seguenti requisiti, alla data di presentazione del presente avviso:

1. essere residenti o domiciliati nel territorio della Regione Campania;
2. essere in possesso di Partita IVA;
3. appartenere ad una delle seguenti tipologie:
 - soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;
 - soggetti iscritti ad associazioni professionali di cui alla Legge n. 4/2013;
 - soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS.
4. Essere titolari di reddito da modello ISEE per l'anno 2015 fino a € 30.000

(Art. 5)

Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse finanziarie disponibili per l'intervento di cui al presente avviso, ammontano complessivamente a € 1.500.000,00, a valere sull'asse III del POR Campania FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 14, azione 10.4.2.

Le risorse sono così suddivise

- € 750.000,00 per la concessione di sostegni spendibili per percorsi di formazione e aggiornamento professionale di cui al punto 1) dell'art. 2 del presente avviso;
- € 750.000,00 per la concessione di sostegni spendibili per master di I e II livello di cui al punto 2) dell'art. 2 del presente avviso.

Le singole dotazioni finanziarie sopra indicate potranno essere modificate operando una compensazione tra i due budget, nei limiti delle disponibilità economiche, nel caso in cui si registrasse una minore richiesta in una delle due linee di intervento e si esaurissero le risorse destinate all'altra linea.

L'importo dei singoli sostegni viene concesso a copertura parziale delle spese di iscrizione ai corsi, secondo i seguenti criteri:

- sostegni a copertura del 75% del costo del percorso formativo per un massimo di contributo di euro 5.000,00

L'importo sarà erogato a rimborso in un'unica soluzione.

L'IVA detraibile non può essere chiesta a rimborso.

Per l'individuazione della fascia di costo si deve tener conto della detraibilità o meno dell'IVA: nel caso di IVA detraibile, gli importi sopra indicati sono da considerarsi al netto di IVA; nel caso di IVA indetraibile, gli importi sopra indicati sono da considerarsi al lordo di IVA.



La natura delle attività oggetto del presente avviso si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

(Art. 6)

Descrizione dell'intervento

L'intervento oggetto dell'avviso riguarda la concessione di sostegni formativi, spendibili dai destinatari di cui all'art. 4 del presente avviso, in percorsi di formazione e aggiornamento svolti dagli organismi previsti dall'art. 2 del presente avviso.

L'importo da erogare si configura quale rimborso parziale delle spese di iscrizione al percorso formativo.

Le spese dovranno essere sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Le attività formative dovranno avere inizio, al più tardi, entro 120 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURC e dovranno concludersi, ad eccezione dei master, entro 12 mesi dalla data di avvio.

(Art. 7)

Soggetti Destinatari

Destinatari dell'intervento di cui al presente avviso sono esclusivamente i soggetti previsti all'art. 4.

(Art. 8)

Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

La domanda di ammissione al contributo, conformemente al modello allegato al presente Avviso e scaricabile dal sito www.fse.regione.campania.it, debitamente datata e sottoscritta, completa degli allegati di cui al successivo art. 9, potrà essere presentata a partire dal primo febbraio ore 9.00, secondo la modalità "a sportello", entro e non oltre le ore 12.00 dei giorni di scadenza di seguito indicati:

- 1° scadenza entro il 31 marzo 2017
- 2° scadenza entro il 30 settembre 2017



Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica, o di altro giorno festivo, essa è posticipata al giorno lavorativo successivo.

Le scadenze sopra indicate restano valide fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione esclusivamente **a mezzo PEC** al seguente indirizzo: avvisovoucherprofessionisti@pec.regione.campania.it

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

(Art. 9)

Documenti per la presentazione delle domande

Per la presentazione della domanda di ammissione al contributo occorre compilare e trasmettere, secondo le modalità dell'art. 8 del presente avviso, la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (Allegato A).
- Scheda dettaglio percorso formativo (Allegato B).
- Dichiarazione aiuti regime de minimis (Allegato C)
- Dichiarazione Deggendorf (allegato D)
- Modello ISEE redditi 2015
- Copia leggibile del documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo.

Tutti gli allegati devono essere debitamente compilati e sottoscritti.

(Art. 10)

Procedure di selezione

Sono ammissibili esclusivamente le domande di contributo relative a percorsi formativi avviati successivamente alla pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Le domande presentate saranno selezionate se rispetteranno tutte le seguenti condizioni:

- pervenute con le modalità ed entro le scadenze indicate all'art. 8 del presente avviso;



- presentate da soggetto ammissibile a richiedere il contributo come da art. 4;
- riferite a corsi ammissibili erogati da soggetti ammissibili come indicati all'art. 2;
- compilate sulla modulistica indicata all'art. 9;
- debitamente sottoscritte e complete dei documenti indicati all'art. 9.
- Coerenza con il profilo professionale del destinatario;
- Coerenza con almeno una delle tematiche di cui all'art. 3.

La mancata presentazione e/o la mancata sottoscrizione di un solo documento di cui all'art. 9 comportano l'esclusione.

L'istruttoria di selezione viene eseguita da una commissione interna nominata a cura della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione.

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un apposita commissione di valutazione nominata a cura della Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione.

A parità di orario di arrivo e in caso di selezione positiva il criterio di priorità sarà:

1) minore età del destinatario.

(Art. 11)

Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Ad ogni scadenza, saranno approvate due graduatorie: una per corsi di formazione e aggiornamento professionale ed una per master di I e II livello.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sulle domande approvate, o nel caso in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi verranno assegnati prioritariamente a favore di domande dichiarate precedentemente finanziabili ma non finanziate per insufficienza delle risorse.



Le Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURC e sul sito Internet dedicato al POR Campania FSE 2014-2020. La pubblicazione sul BURC vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

(Art. 12)

Obblighi degli assegnatari dei sostegni

L'assegnatario dell'importo sottoscriverà l'Atto Unilaterale d'Impegno e lo trasmetterà alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione entro 30 giorni dalla data di notifica di assegnazione del contributo.

L'assegnatario è tenuto garantire un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali di durata del corso.

Al termine dell'attività consegnerà all'ufficio regionale competente la documentazione contabile relativa al costo di iscrizione ed al pagamento della stessa, dettagliata relazione, la domanda di liquidazione del contributo assegnato, l'Attestato rilasciato dall'Organismo di formazione, la certificazione sul numero di ore di frequenza rilasciata dall'Organismo di formazione.

In caso di mancato rispetto degli adempimenti fissati l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca dell'importo ricevuto. In tal caso, l'intero costo di iscrizione al corso sarà a carico del destinatario.

(Art. 13)

Spese ammissibili e rendicontazione

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

Al fine dell'ammissibilità della spesa, il destinatario del contributo dovrà aver concluso il percorso formativo e dovrà:

- in caso di master e corsi di qualifica, aver sostenuto l'esame finale ed ottenuto il titolo/qualifica;
- in caso di corsi che prevedono il rilascio del solo attestato di frequenza, aver frequentato almeno il 70% delle ore previste.

L'IVA sul costo del corso di formazione è ammissibile solo se indetraibile per norma e non detratta per fatto. L'IVA che sia detraibile da parte del soggetto destinatario non può essere rimborsata. Nel caso di soggetto per il quale



l'IVA sul corso di formazione non sia detraibile, dovranno essere indicati, nella domanda di candidatura, la posizione IVA del soggetto e le norme di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta.

Le modalità di rendicontazione dei sostegni si svolgeranno in conformità con quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché dalle Linee Guida per i Beneficiari.

(Art. 14)

Erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato al soggetto beneficiario al completamento del corso e a fronte della regolare frequenza, puntualmente monitorata ed attestata dall'organismo che ha erogato la formazione.

L'importo sarà erogato a rimborso in un'unica soluzione.

L'erogazione è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

(Art. 15)

Modalità di controllo

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, la Regione Campania procederà ad effettuare i controlli obbligatori di primo e secondo livello nonché le verifiche ritenute opportune, anche a campione, *in itinere ed ex post*, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Tutta la documentazione, amministrativa e contabile, relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del Soggetto erogatore dell'attività formativa, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria.

(Art. 16)

Revoca del finanziamento



Il destinatario del finanziamento decade dal beneficio, oltre che in caso di cumulo con finanziamenti erogati da altri Enti pubblici aventi la stessa finalità, di cui all'art. 2 del presente avviso, nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica finale nel caso di master e corsi di qualifica o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste nel caso di corsi che prevedono il rilascio del solo attestato di frequenza;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il mancato rispetto degli impegni assunti;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti, la Direzione competente provvede a comunicare, via pec, la decadenza dal beneficio.

(Art. 17)

Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il presente avviso è reperibile sul sito dedicato al POR Campania FSE 2014-2020 e sul BURC.

Informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione tramite il seguente indirizzo e-mail: stefano.orefice@regione.campania.it.

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Sig. Orefice Stefano.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della legge 241/90 viene esercitato nei confronti della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione.

(Art. 18)

Tutela della Privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.



(Art. 19)

Indicazione del Foro Competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Napoli.

(Art. 20)

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- **Domanda di ammissione al contributo (ALL. A).**
- **Scheda dettaglio percorso formativo (ALL. B).**
- **Dichiarazione Regime di Aiuti de Minimis (ALL.C).**
- **Dichiarazione Deggendorf (allegato D)**